

2025
Rapporto di sostenibilità

CASADA®

Casada SA
Via Brugaio 5
6713 Malvaglia
tel. +41918701217
malvaglia@casada.ch
casada.ch

Il presente rapporto è stato redatto secondo il modello elaborato da SUPSI e promosso dalla Camera di Commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino col supporto della Divisione dell'economia del DFE.

da oltre 100 anni
CAMERA DI COMMERCIO CANTONE TICINO
industria | artigianato | servizi

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI

Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia

Indice

5 Il profilo dell'azienda

6 La nostra storia

7 I nostri dati

9 La sostenibilità

10 La governance e buone pratiche

12 Il mercato e buone pratiche

14 Le risorse umane e buone pratiche

16 I rapporti con la comunità e buone pratiche

18 La tutela dell'ambiente e buone pratiche

20 Prossimi passi

22 Scheda metodologica

23 Criteri CSR

Introduzione

Il profilo dell'azienda

Denominazione
Casada SA

Proprietà
Società Anonima

Sede principale
Via Brugaio 5, 6713 Malvaglia

Numero registro di commercio
CHE-101.578.408

Settore commerciale
Impresa di Costruzione

Altri marchi
Casada SA

Prodotti e servizi
Riattazioni di case e rustici
costruzione di case ed edifici, case chiavi in mano
gestione terreni e immobili
lavori pubblici, edilizia e genio civile
lavori specialistici, edili di alta qualità, a favore della mobililità sostenibile
canalizzazioni e acquedotti; condotte interrate aziende private (Swisscom, SES, Cablecom)
strade di vario genere (cantonali, comunali, forestali)
scavi e movimenti di terra; arginature, dighe di contenimento materiale, premunizioni caduta massi
selciati e pavimentazioni stradali in pietra
opere forestali
lavori speciali FFS, lavori nell'ambito ferroviario
risanamento sorgenti di alta montagna

La nostra storia



1956 La nascita dell'impresa Casada

Nel 1956 Alberto Casada fonda nella valle di Blenio la sua impresa di costruzioni. All'inizio è una piccola impresa composta da soli 9 operai.

1969 Casada diventa SA

Nel 1969 l'impresa a conduzione familiare diventa CASADA SA, una società anonima guidata successivamente dai figli del fondatore Alberto: Mirco ed Edy Casada

2007 Manutenzione Strade Cantonali Blenio

Nel 2007 CASADA SA ottiene il suo primo appalto pubblico legato alle strade cantonali. Dal 2007 al 2011 CASADA SA si occuperà della manutenzione delle strade cantonali della Valle di Blenio

2009 Sterilizzazione E.O.C. Bellinzona

Nel 2009 Casada ottiene il mandato di realizzare un nuovo corpo di fabbrica dell'E.O.C. Bellinzona, l'ospedale cantonale. Un intervento di circa 21'000 mc, in calcestruzzo armato a vista e solai Welbau

2013 Tribunale Penale Federale Bellinzona

Casada ottiene il mandato per la realizzazione del Tribunale Penale Federale a Bellinzona. Il progetto prevedeva un edificio con circa 4'000 mc di riattazione più 50'000 mc di calcestruzzo armato, faccia vista, color bianco

2017 Consorzio CAV

Nel 2017 CASADA SA partecipa al Consorzio CAV, impegnato, su mandato FFS, nella modernizzazione delle strutture ferroviarie del Gambarogno

2023 Reali SA diventa parte di Casada SA

La Reali Costruzioni SA entra a far parte di CASADA. Insieme sommano 148 anni d'esperienza nel settore delle costruzioni, questo sotto la direzione di Mirco Casada diventando Amministratore Unico nel 2022

2023 certificazioni ISO Sicurezza e Ambiente

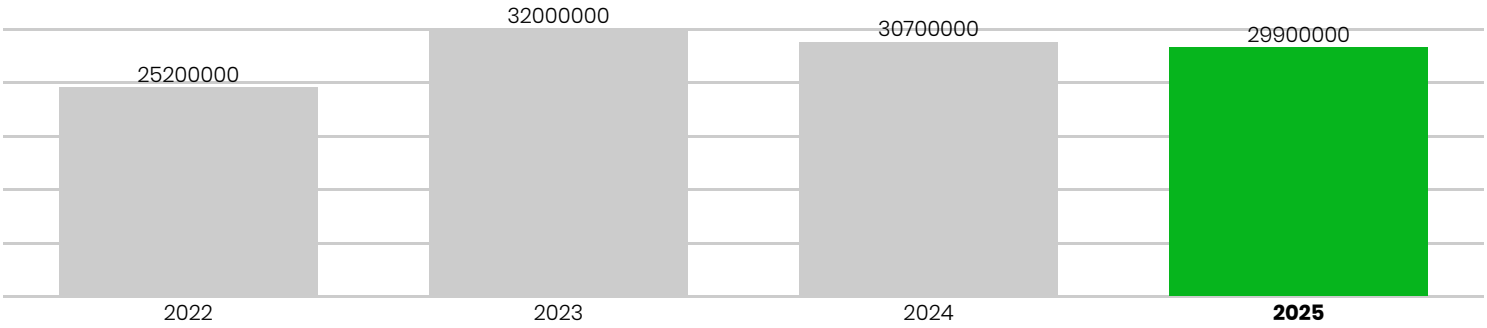
Oltre la certificazione della qualità ISO 9001, Casada SA ottiene la certificazione ISO 14001 ambiente e 45001 sicurezza, gettando le basi per un sistema di gestione integrato

2025 Nuove attività e certificazioni

L'azienda espande le proprie attività integrando opere di ancoraggio applicate a svariati progetti, nel contempo ottiene una seconda certificazione sostenibilità, Ecovadis, ben recepita da alcuni dei nostri clienti

I nostri dati

Fatturato



N. di prodotti o servizi erogati nel 2025

134

N. di clienti (locali, nazionali, internazionali) nel 2025

45	Pubblici
24	Privati
20	Consorzi

N. di collaboratori nel 2025

135	Collaboratori
4	Donne
3	Apprendisti
128	Uomini

Tipo di contratti collaboratori nel 2025

97%

Il nostro rapporto di sostenibilità

La sostenibilità



Per un'impresa di costruzioni moderna con un centinaio di operai come Casada SA, la sostenibilità non è un lusso da grande gruppo né un semplice obbligo normativo: è la condizione concreta per restare competitivi e sopravvivere nel lungo periodo. Al centro della sostenibilità nell'ambiente costruito vi sono due elementi di rilievo: l'innovazione e l'adattabilità.

Il ruolo dell'innovazione

L'innovazione è il motore che rende la costruzione sostenibile praticabile anche per un'impresa con una forza lavoro contenuta. Non serve un reparto di ricerca e sviluppo per innovare; bastano scelte mirate e accessibili. Prefabbricazione modulare, calcestruzzi a basse emissioni, software gestionali e strumenti digitali per pianificare materiali e manodopera possono ridurre drasticamente sprechi e consumi. Ogni risorsa risparmiata conta davvero, sia per la redditività aziendale che per l'ambiente. Attraverso innovazioni come la digitalizzazione dei processi, è possibile ottimizzare i tempi, ridurre gli errori, aumentare la produttività e migliorare la sicurezza in cantiere. Così, la sostenibilità smette di essere un costo e diventa un vantaggio competitivo concreto: la qualità lavorativa sale e l'impatto ambientale si alleggerisce.

La necessità dell'adattabilità

Se l'innovazione fornisce gli strumenti, l'adattabilità garantisce la resilienza. Un'impresa deve poter rispondere a climi che cambiano, catene di fornitura instabili e richieste di mercato in continua evoluzione. Sostenibilità significa progettare edifici duraturi con materiali facilmente riciclabili, applicando l'economia circolare per recuperare e riutilizzare le risorse invece di portarle in discarica.
Significa anche investire in macchinari moderni che si adeguino alle sfide ambientali, economiche e tecnologiche: mezzi più durevoli, efficienti nei consumi e capaci di soddisfare i crescenti requisiti imposti dai committenti.

Sul piano organizzativo, l'adattabilità passa per le persone. Significa formare operai polivalenti, capaci di essere produttivi sul lavoro ma anche consapevoli nella loro vita privata: formati sull'impatto ambientale, sulla mobilità sostenibile, sull'utilizzo efficiente delle risorse e sugli aspetti etici. Oggigiorno, un'impresa non è più solo un luogo di lavoro, ma un'organizzazione che educa e aiuta i propri dipendenti a inserirsi in un contesto sociale sempre più complesso e dinamico.

La sostenibilità non può esistere in un ambiente statico. Un'impresa che rifiuta di innovare finirà per essere penalizzata dalle proprie inefficienze, e le inefficienze penalizzano sia la società che l'ambiente.
Insieme, innovazione e adattabilità permettono a un'impresa di non limitarsi a rispettare le normative di oggi, ma di costruire un'eredità duratura, redditizia e pronta ad affrontare le imprevedibili sfide di domani.

La governance



La Governance: Un Cantiere Organizzativo in Evoluzione

Per un'impresa di costruzioni in fase di ammodernamento, che conta circa 130 operai, la governance non è un concetto astratto o una medaglia da esibire, ma un vero e proprio "cantiere aperto". Rappresenta l'impegno, pratico e graduale, a trasformare i principi della sostenibilità in prassi quotidiane. L'azienda sta strutturando un modello di gestione societaria etica e trasparente, consapevole dei propri limiti attuali ma fermamente orientata a un miglioramento continuo a tutela dei dipendenti, dei committenti e della comunità.

Un passo fondamentale in questo percorso è lo sviluppo del Sistema di Gestione Integrato (SGI). Partendo dalla storica certificazione ISO 9001 per la qualità, l'azienda ha di recente ottenuto le ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (Sicurezza). Attualmente, la vera sfida della direzione è rendere questo sistema pienamente funzionale e calato nella realtà del cantiere. L'obiettivo dell'integrazione non è aggiungere burocrazia, ma esattamente il contrario: snellire i processi, eliminare le procedure duplicate e ridurre le inefficienze operative. Sebbene il sistema sia ancora in fase di rodaggio e la sua piena assimilazione richiederà tempo, la direzione è tracciata. Si lavora per mappare i flussi in un'unica struttura coerente che unisca produttività, minor impatto ecologico e massima tutela per i lavoratori.

Questo sforzo di riorganizzazione si affianca a un progressivo ammodernamento tecnologico. La digitalizzazione dell'amministrazione ha già iniziato a semplificare le pratiche storiche e, in questo ambito, l'azienda ha recentemente introdotto strumenti basati sull'intelligenza artificiale. Tuttavia, lontana da facili entusiasmi o logiche di "AI-washing", la governance riconosce oggettivamente che questa tecnologia non è ancora stata completamente metabolizzata. Attualmente, l'IA è in fase di esplorazione: l'azienda sta investendo nella formazione interna del personale affinché questi nuovi strumenti vengano realmente compresi e gradualmente incorporati nelle routine. L'obiettivo è trasformarli, col tempo, in un reale supporto per l'analisi dei dati e l'ottimizzazione logistica, e non in una semplice vetrina tecnologica.

Questa volontà di modernizzazione, pragmatica e misurata, si riflette già in modo concreto nelle politiche di approvvigionamento. Consapevole che la catena di fornitura genera gran parte dell'impatto indiretto di un'impresa edile, la direzione sta aggiornando i criteri di selezione dei fornitori. L'offerta economica al ribasso non è più l'esclusivo ago della bilancia. Negli acquisti odierni si tiene maggiormente conto dell'efficienza e del reale impatto ambientale dei beni. Si favoriscono progressivamente materiali a basse emissioni e macchinari più efficienti, cercando di collaborare con partner che condividano questa transizione.

A fare da collante a queste innovazioni organizzative e operative è una solida cultura della trasparenza. Un pilastro fondamentale della nostra governance, infatti, è la ferma prevenzione e il contrasto verso qualsiasi comportamento inappropriato, come la concorrenza sleale, i conflitti d'interesse o le pratiche opache all'interno della filiera. Crediamo fermamente che operare in modo chiaro, nel totale rispetto delle normative vigenti e dell'etica aziendale, sia la base per costruire rapporti di fiducia duraturi con i collaboratori e i partner commerciali.

In sintesi, la governance dell'impresa non racconta una perfezione già raggiunta, ma un'evoluzione organizzativa onesta, trasparente e concreta. Attraverso la costruzione di un SGI sempre più efficiente, l'esplorazione attenta delle nuove tecnologie e scelte d'acquisto più responsabili, l'azienda sta gettando fondamenta solide per il proprio futuro.

La governance: Buone pratiche



SGI

Sistema di Gestione Integrato (SGI) in evoluzione

IA

Intelligenza artificiale e digitalizzazione

Trasparenza

trasparenza e integrità al centro di ogni decisione strategica e operativa

Etica

Il terzo pilastro della nostra governance si fonda sull'etica

Le Fondamenta di una Gestione Responsabile

Per la nostra impresa, la governance non si limita alla definizione di organigrammi o regole gerarchiche, ma si traduce in un ecosistema di buone pratiche quotidiane applicate in cantiere così come negli uffici. All'interno di questo sistema, la trasparenza comunicativa rappresenta uno degli aspetti di maggior importanza. La pubblicazione di questo stesso Rapporto di Sostenibilità è un buon esempio di comunicazione, uno strumento attraverso il quale condividiamo apertamente con il pubblico il nostro impegno, i risultati ottenuti e le sfide ancora aperte.

Sistema di Gestione Integrato (SGI)

Un primo asse portante è rappresentato dal nostro Sistema di Gestione Integrato (SGI). All'interno di un percorso di miglioramento continuo, alla storica certificazione ISO 9001 per la qualità, abbiamo recentemente affiancato le certificazioni ISO 14001 per l'ambiente e ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro. Questa integrazione non è un mero esercizio normativo per esibire dei certificati, ma un metodo operativo che sta generando risultati tangibili. Il vantaggio più evidente di questo approccio si riscontra nel netto miglioramento dell'utilizzo delle risorse: monitorando congiuntamente i parametri ambientali e operativi, riusciamo a ridurre gli sprechi, ottimizzare i materiali impiegati e garantire standard di sicurezza più elevati in ogni fase lavorativa.

Trasparenza e integrità

Nel corso del 2025, la nostra azienda ha continuato a operare ponendo la trasparenza e l'integrità al centro di ogni decisione strategica e operativa. Abbiamo agito nel pieno e rigoroso rispetto delle normative vigenti, garantendo una condotta etica ineccepibile in tutte le nostre relazioni.
Un pilastro fondamentale della nostra governance è la ferma e attiva lotta contro qualsiasi forma di attività considerata inappropriata o illecita.

L'azienda adotta una rigorosa politica di prevenzione e contrasto verso comportamenti non etici, come la concorrenza sleale, i conflitti d'interesse o pratiche opache all'interno della filiera, promuovendo un ambiente dove le regole vengono rispettate senza eccezioni.
Questa solida cultura della legalità si riflette nella totale chiarezza con cui condividiamo i nostri processi con collaboratori, committenti e partner. Crediamo fermamente che operare alla luce del sole, rifiutando ogni compromesso, sia la base imprescindibile per costruire rapporti di fiducia duraturi e un'impresa realmente responsabile.

Digitalizzazione

Il continuo processo di digitalizzazione è un passaggio obbligato per sostenere e far funzionare un SGI moderno. Stiamo vivendo una transizione che mira a eliminare le inefficienze storiche, e in questo contesto l'integrazione dell'intelligenza artificiale rappresenta un supporto strategico in via di consolidamento. Impieghiamo queste nuove tecnologie con uno scopo pratico: snellire le procedure amministrative, ottimizzare la gestione generale dei processi e, soprattutto, elaborare e analizzare con precisione gli indicatori (KPI). Questo ci permette di valutare l'andamento aziendale in tempo reale e prendere decisioni basate su dati concreti.

Etica

Un pilastro portante della nostra governance si fonda sull'etica e sulla valorizzazione del clima aziendale. Da anni, il nostro codice di condotta viene formalmente sottoposto a tutti i dipendenti, stabilendo linee guida chiare sui comportamenti attesi. Tuttavia, un documento scritto perde di valore se non viene vissuto nel quotidiano. Per questo, attraverso i nostri sondaggi interni, non ci limitiamo a misurare la soddisfazione generale, ma integriamo la valutazione di elementi etici ed emotivi. Chiediamo attivamente ai collaboratori di valutare il livello di rispetto, la considerazione umana e la propensione all'aiuto reciproco tra colleghi. Misurare questi valori ci permette di intervenire tempestivamente per mantenere un ambiente di lavoro sano e collaborativo

Il mercato



Filosofia Aziendale e Approccio Sostenibile

Operare nel mercato odierno delle costruzioni significa confrontarsi con una responsabilità che va oltre la semplice esecuzione dei lavori. La nostra filosofia aziendale si fonda sulla trasparenza e totale e rigoroso rispetto delle leggi che regolano il settore, con particolare attenzione alle normative a tutela del territorio. In cantiere, questo si traduce nell'applicazione scrupolosa delle direttive ambientali: garantiamo la protezione delle acque gestendo e filtrando correttamente gli scarichi, tuteliamo la qualità dell'aria contenendo la dispersione delle polveri e adottiamo misure rigorose per mitigare le emissioni foniche, nel massimo rispetto del vicinato e delle comunità locali. Tuttavia, consideriamo la conformità a queste prescrizioni non come un traguardo, ma come la base essenziale da cui partire. L'obiettivo della nostra impresa è spingersi, ove possibile, oltre i requisiti minimi di legge, trasformando la sostenibilità nel vero motore del nostro sviluppo.

Sul fronte operativo, questa visione si concretizza nel costante impegno ad adottare pratiche costruttive sempre più attente all'ambiente. Nello sviluppo delle nostre operazioni immobiliari dirette, puntiamo ove possibile alla realizzazione di edifici certificati secondo i rigorosi standard Minergie o CECE, garantendo un'elevata efficienza energetica. Parallelamente, quando eseguiamo opere per committenti terzi, assicuriamo il massimo rigore nel rispettare i canoni di sostenibilità durante l'intera fase di costruzione. Un esempio tangibile del nostro approccio all'economia circolare è la gestione dei materiali: ci impegniamo a recuperare e riutilizzare il materiale di scavo o di demolizione direttamente sul posto (ad esempio per riempimenti e sottofondi), abbattendo così in modo significativo le emissioni di CO_2 legate al trasporto dei camion e riducendo i volumi destinati in discarica.

A questo approccio ecologico nei cantieri tradizionali si affianca una spiccata vocazione per le opere di pubblica utilità. L'azienda, infatti, partecipa sempre con particolare motivazione ai concorsi per la realizzazione di progetti intrinsecamente legati alla sostenibilità e al benessere del territorio. Tra questi spiccano le infrastrutture per la mobilità sostenibile, come le opere ferroviarie e la costruzione di piste ciclabili, ma anche gli interventi di salvaguardia ambientale, come la sistemazione degli argini dei fiumi per la messa in sicurezza idrogeologica. Guardiamo con altrettanta attenzione all'edilizia a vocazione sociale: concorrere per la costruzione di edifici destinati all'accoglienza, come le strutture per i rifugiati, o per lo sport, rappresenta per noi il modo più concreto per dimostrare che l'edilizia può e deve essere anche un potente strumento di inclusione e sostegno alla comunità.

Il nostro impatto sul mercato, infine, non si limita a ciò che costruiamo, ma si estende a ciò che acquistiamo. Consapevoli del ruolo che giochiamo all'interno della filiera edile, adottiamo una politica di approvvigionamento responsabile. Nel limite del possibile, indirizziamo i nostri acquisti verso prodotti che garantiscano il miglior equilibrio tra ridotto impatto ambientale, durabilità, qualità dei materiali ed efficienza operativa. Questa scelta strategica ha un duplice scopo: da un lato, stimolare e supportare lo sviluppo di un mercato "green" nel settore delle costruzioni; dall'altro, instaurare relazioni solide, utili e durature con partner e fornitori che condividono i nostri stessi principi.

Attraverso questa filosofia, l'impresa non si pone come un semplice esecutore passivo, ma come un attore proattivo, capace di generare valore concreto per i clienti, per la filiera e per il territorio in cui opera.

Il mercato: Buone pratiche



Conformità

Indicatore fondamentale della nostra serietà professionale

Comunicazione

Comunicazione della sostenibilità verso l'esterno un aspetto strategico

Le Buone Pratiche e i Risultati Tangibili

Nel tradurre la nostra filosofia aziendale in azioni concrete, le buone pratiche di mercato rappresentano il vero banco di prova del nostro impegno.

Conformità

Un primo indicatore fondamentale della nostra serietà professionale è la conformità normativa e la soddisfazione del cliente. Nel corso del 2025, non sono state riportate violazioni di alcun rilievo rispetto alle normative che regolano il mercato e le attività di costruzione. Questo dato di conformità si affianca a un'eccellente tenuta qualitativa: non abbiamo registrato lamentele significative da parte dei nostri committenti, né per quanto concerne la qualità dei manufatti offerti, né per la gestione dei processi operativi lungo l'intero ciclo di vita dei progetti. I clienti si sono dichiarati sempre pienamente soddisfatti, consolidando un trend di assoluta fiducia che già negli anni precedenti vedeva il tasso di soddisfazione dei committenti pubblici mantenersi stabilmente a livelli superiori al 95%.

Opere a favore della sostenibilità

Il nostro impegno si esprime in modo particolarmente evidente nelle opere a forte vocazione sostenibile, dove privilegiamo collaborazioni di lungo respiro. È il caso della partnership ormai consolidata con le Ferrovie Federali Svizzere (FFS): i loro progeti si distinguono per l'alto interesse tecnico e per la forte sensibilità verso gli aspetti socio-ambientali, trovando nella nostra organizzazione un partner esecutivo ideale. Tra i traguardi più significativi figurano opere di grande importanza strategica, come il progetto di ammodernamento della rete elettrica di SwissGrid a Biasca (↗) o il benessere sociale, abbiamo di recente concluso con orgoglio la costruzione del Centro Polisport di Olivone un'infrastruttura chiave per lo sport e l'aggregazione locale (↗).

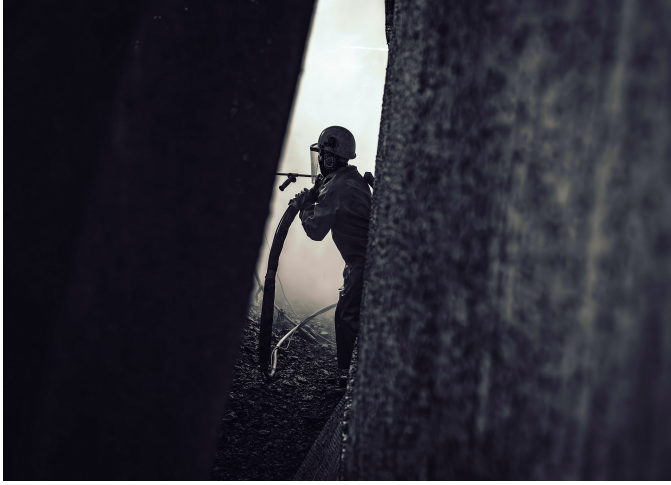
Catena di approvigionamento

Per sostenere questi standard, la gestione della catena di fornitura gioca un ruolo cruciale. Nel 2025, la stragrande maggioranza dei nostri acquisti è stata veicolata verso partner e fornitori in possesso di certificazioni per la qualità, per l'ambiente o attenti alle pratiche sostenibili, privilegiando in modo massiccio l'economia del nostro territorio. Tuttavia, per il 2026 abbiamo deciso di fare un passo ulteriore, sviluppando un nuovo strumento strategico: i questionari di valutazione della sostenibilità da sottoporre ai fornitori. Questa iniziativa nasce con un duplice scopo. Da un lato, ci permette di approfondire e misurare la vera sostenibilità della nostra filiera, tutelandoci da pratiche superficiali o di puro "greenwashing". Dall'altro lato, il questionario agisce come un formidabile strumento di comunicazione che ci permette di aprire indirettamente un dialogo costruttivo con i nostri partner, stimolandoli a riflettere sui propri processi e ponendo le basi per affrontare insieme le sfide ecologiche future.

Comunicazione della sostenibilità

Infine, siamo consapevoli che la comunicazione della sostenibilità verso l'esterno è un aspetto strategico che necessita di essere consolidato, sempre mantenendo un approccio pragmatico e compatibile con le nostre risorse operative. Attualmente, garantiamo trasparenza attraverso la nostra piattaforma web dedicata (↗) e tramite la condivisione dei nostri traguardi sui media specializzati, come testimonia la recente pubblicazione sulla rivista Ticino Management.
L'obiettivo per il prossimo futuro non è sovraccaricare la struttura con campagne complesse, ma standardizzare la nostra comunicazione. Magari introducendo una cartellonistica di base per i nostri cantieri con messaggi visivi chiari e riutilizzabili da applicare sulle recinzioni, per far percepire alla comunità il nostro impegno pratico (ad esempio, sul recupero dei materiali). La nostra comunicazione continuerà a basarsi sui fatti, trasformando i dati oggettivi e il dialogo con la filiera nel nostro miglior biglietto da visita.

Le risorse umane



Sicurezza, Crescita e Valore delle Persone

In un'impresa edile in fase di ammodernamento, il vero motore dell'innovazione è rappresentato dalle persone. Per la nostra azienda, la gestione delle risorse umane non è un mero adempimento amministrativo, ma si fonda su quattro pilastri strategici: la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, l'ascolto attivo e il bilanciamento tra vita lavorativa e privata.

Il primo e più importante impegno riguarda la tutela della salute. L'attenzione alla sicurezza nei cantieri e negli uffici è assoluta e viene garantita attraverso un sistema rigoroso di *risk assessment* (valutazione dei rischi) e frequenti audit interni ed esterni. Non ci limitiamo a fornire dispositivi di protezione, ma investiamo costantemente in formazioni specifiche, erogate sia internamente che da partner esterni qualificati. Abbiamo inoltre implementato l'utilizzo di formulari strutturati per la segnalazione di lamentele o criticità, promuovendo una cultura in cui la prevenzione è responsabilità condivisa. Tra le iniziative più apprezzate spiccano i corsi sul primo soccorso che, oltre a garantire tempestività in caso di emergenza lavorativa, forniscono competenze salvavita che arricchiscono il valore sociale delle persone all'interno della comunità.

Proprio il tema dell'apprendimento ci porta al nostro secondo pilastro. Crediamo fermamente che la formazione non debba limitarsi ai soli aggiornamenti normativi. Il nostro obiettivo è rendere il collaboratore più efficiente e sicuro, ma anche favorirne la crescita umana. A dimostrazione di ciò, oltre un terzo dei nostri collaboratori ha partecipato a corsi formativi non obbligatori. Questi percorsi includono moduli inusuali per il nostro settore, come corsi di *leadership* e *public speaking*, pensati per migliorare la comunicazione, gestire i conflitti in modo costruttivo e creare un clima collaborativo. Sono competenze che l'individuo fa proprie e che si rivelano utili anche al di fuori del contesto lavorativo.

Per costruire un ambiente davvero inclusivo, il terzo asse della nostra strategia è l'ascolto attivo e partecipativo. Le opinioni dei nostri collaboratori sono profondamente apprezzate e costituiscono un elemento fondamentale per indirizzare e sviluppare la strategia aziendale. Non vogliamo che i pareri del nostro team restino inascoltati; al contrario, li trasformiamo in azioni concrete. A tal fine, conduciamo sondaggi interni che misurano la soddisfazione generale, ma monitorano attentamente anche i livelli di stress e aspetti etici cruciali. Raccogliere questi dati ci permette di calibrare le nostre decisioni dirigenziali sulle reali necessità di chi vive l'azienda ogni giorno.
Far sentire le persone valorizzate significa inoltre riconoscerne pubblicamente l'impegno: per questo abbiamo istituito una sezione web dedicata ( ), uno spazio in cui raccontiamo le storie di chi contribuisce al nostro successo.

Infine, la sostenibilità d'impresa richiede una profonda attenzione alla vita privata del collaboratore. Sappiamo bene che le ore di lavoro tradizionali possono, a volte, diventare una barriera per la serenità personale. Per questo motivo, per i ruoli e le mansioni in cui è possibile applicarlo, offriamo soluzioni di flessibilità oraria e la possibilità di usufruire del telelavoro. Questo approccio ci permette di supportare i dipendenti quando vi è la necessità temporanea o strutturale di conciliare le esigenze familiari con quelle professionali, dimostrando nei fatti che la nostra azienda supporta i propri collaboratori in ogni fase della loro vita.

Le risorse umane: Buone pratiche



Sicurezza

La sicurezza come cultura e risultato tangibile

Formazione

Formazione continua come crescita personale

Primo soccorso

Un autentico investimento nel capitale umano e sociale.

Ascolto

L'importanza di una comunicazione bidirezionale trasparente

Buone pratiche risorse umane: un approccio olistico

Nel 2025, la nostra visione sulle risorse umane si è tradotta in risultati operativi misurabili e tangibili, confermando che l'attenzione verso i collaboratori è il fondamento della nostra sostenibilità d'impresa. Le buone pratiche messe in atto durante l'anno hanno toccato ogni aspetto della vita lavorativa, dalla sicurezza fisica allo sviluppo delle competenze, fino all'ascolto attivo delle reali necessità del personale.

La sicurezza come cultura e risultato tangibile La tutela della salute nei nostri cantieri e negli uffici non è solo un obbligo normativo, ma un valore culturale profondamente radicato. Questo impegno costante è stato formalmente riconosciuto con la recente e prestigiosa certificazione ISO 45001. Tuttavia, siamo consapevoli che i certificati da soli non prevengono gli infortuni; per questo continuiamo a investire massicciamente nella prevenzione pratica, attraverso corsi specifici per i preposti alla sicurezza, continui aggiornamenti interni e frequenti audit sui luoghi di lavoro. I risultati di questa politica rigorosa sono estremamente positivi e misurabili: nel 2025 abbiamo registrato un tasso di infortuni pari a 88 casi ogni mille lavoratori. Si tratta di un dato non solo ben al di sotto della media nazionale svizzera, ma che rappresenta il nostro tasso più basso registrato dal 2018. Questo traguardo assume un valore ancora più significativo se si considera che, nello stesso periodo, il numero complessivo dei nostri collaboratori è cresciuto di oltre il 20%. Crescere in dimensioni abbattendo contemporaneamente gli indici infortunistici è la dimostrazione più evidente che il nostro sistema di prevenzione è solido e strutturato.

Il valore sociale del primo soccorso All'interno del quadro generale della sicurezza, un capitolo di particolare rilevanza è dedicato alla gestione delle emergenze. Nel corso dell'anno, abbiamo formato 13 nuovi collaboratori al primo soccorso, mentre altri 27 dipendenti hanno frequentato con successo i corsi di ripetizione periodica per mantenere perfettamente aggiornate le loro competenze operative. Consideriamo questi percorsi formativi non come un semplice adempimento, ma come un autentico investimento nel capitale umano e sociale.

Saper fornire un primo soccorso efficace è una capacità di inestimabile valore, che protegge la vita dei colleghi sul posto di lavoro e trasforma i nostri dipendenti in cittadini più consapevoli, pronti a intervenire in caso di necessità anche nella loro vita privata e all'interno della comunità.

Formazione continua e crescita personale Questa visione estesa dello sviluppo personale si riflette in modo diretto sulla nostra politica di formazione generale. Oltre a garantire rigorosamente tutta la formazione obbligatoria prescritta dalla legge, l'azienda crede e investe fortemente nella formazione non obbligatoria. Questo approccio genera un beneficio reciproco, potenziando la competitività dell'impresa e arricchendo al contempo il bagaglio professionale dell'individuo. Oltre ai moduli di primo soccorso, supportiamo attivamente la partecipazione a corsi di comunicazione efficace, programmi di *leadership* per i nostri quadri e corsi di aggiornamento informatico per ottimizzare l'uso dei nuovi strumenti digitali. Nel 2025, quasi il 40% dei nostri dipendenti ha beneficiato del supporto aziendale per frequentare corsi di formazione non obbligatori, confermando una forte propensione al miglioramento continuo a tutti i livelli aziendali.

Ascolto attivo e clima aziendale Un ambiente di lavoro sano richiede una comunicazione bidirezionale trasparente. Anche quest'anno abbiamo condotto il nostro sondaggio annuale mirato a valutare la soddisfazione, misurare il livello di stress lavorativo e raccogliere spunti diretti per i futuri miglioramenti. Buona parte dei collaboratori operativi e la quasi totalità dei quadri dirigenziali e del personale amministrativo hanno preso parte al sondaggio. L'analisi dei dati emersi rivela che il livello di stress registrato si attesta nella media per quanto riguarda i collaboratori, mentre risulta leggermente più alto tra i quadri. Questa indicazione rappresenta per noi uno strumento diagnostico prezioso, su cui lavoreremo con attenzione per calibrare meglio i carichi e le responsabilità organizzative. Parallelamente, il livello di soddisfazione generale nei confronti dell'azienda si mantiene alto, un risultato che ci riempie di orgoglio e ci motiva a proseguire nella direzione tracciata. Le opinioni dei nostri collaboratori rimangono un patrimonio inestimabile e continueranno a costituire la bussola essenziale per lo sviluppo della nostra strategia aziendale futura

I rapporti con la comunità



La Comunità: Crescere Insieme al Territorio

Un'impresa di costruzioni modella fisicamente il paesaggio in cui opera, ma il suo impatto va ben oltre i metri cubi edificati o i chilometri di strade tracciate. La nostra politica aziendale si fonda su un principio imprescindibile: un'azienda non può prosperare in un ambiente impoverito. Sostenere la comunità che ci ospita e favorire il suo sviluppo socioeconomico sostenibile significa, in ultima analisi, sostenere il futuro stesso che ci permetterà di continuare le nostre attività. È un circolo virtuoso essenziale: aiutando il territorio a crescere, creiamo le condizioni ottimali per la nostra stabilità aziendale che, a sua volta, ci permette di generare un impatto sempre più positivo sulla comunità locale.

Questa profonda convinzione si traduce quotidianamente in azioni concrete, a partire dalle nostre scelte economiche. Il primo e più diretto strumento di sostegno alla comunità è il radicamento della nostra filiera. Privilegiamo sistematicamente l'acquisto di materiali e servizi da fornitori locali di comprovata qualità. Questa scelta non risponde solo a una logica di riduzione delle distanze e delle emissioni legate ai trasporti, ma rappresenta una precisa volontà di immettere risorse nel tessuto economico regionale, supportando le aziende del territorio e l'indotto. Parallelamente, la nostra politica di assunzione è fortemente orientata al personale locale. Dare lavoro alle persone che vivono nella nostra regione significa garantire stabilità a decine di famiglie, ridurre il pendolarismo e favorire un forte senso di appartenenza e responsabilità verso le opere che realizziamo.

Guardando al futuro della nostra comunità, sentiamo il dovere di investire nelle nuove generazioni. Il settore delle costruzioni necessita di energie nuove, di visioni moderne e di competenze aggiornate. Per questo motivo, ci impegniamo attivamente a offrire opportunità lavorative ai giovani, sia attraverso programmi di apprendistato sia tramite inserimenti mirati.

Vogliamo che i giovani del nostro territorio trovino nella nostra azienda un ambiente formativo e stimolante, dove poter costruire la propria carriera senza dover necessariamente abbandonare la regione. Trasferire il nostro storico *know-how* alle nuove leve, integrandolo con la loro naturale propensione alla digitalizzazione e all'innovazione, è la nostra migliore garanzia per il domani.

Il nostro impegno, tuttavia, non si esaurisce unicamente nella sfera lavorativa ed economica. Un'azienda sana deve essere un buon cittadino d'impresa, capace di supportare la coesione sociale. Traduciamo questo principio offrendo il nostro sostegno e agendo come sponsor per organizzazioni benefiche, associazioni sportive e iniziative culturali locali. Contribuire alla vitalità dell'associazionismo locale significa rafforzare quei legami sociali che rendono viva, unita e solidale la nostra comunità.

Infine, siamo consapevoli del ruolo educativo che un'impresa moderna deve assumere. La transizione ecologica richiede un profondo cambiamento culturale, e la nostra azienda ha deciso di promuovere questa sensibilizzazione alla sostenibilità attraverso il principio del *"lead by example"* (guidare con l'esempio). Non ci limitiamo a parlare di ecologia, ma la applichiamo visibilmente nei nostri cantieri: gestendo i materiali in ottica circolare, riducendo gli sprechi e operando in sicurezza. Attraverso il nostro modo di lavorare, le pratiche messe in atto quotidianamente dai nostri operai e le scelte della direzione, dimostriamo nei fatti alla comunità e agli altri attori del mercato che un modello di sviluppo pienamente sostenibile è oggi non solo necessario, ma concretamente realizzabile ed applicabile anche in una realtà ben più grande di quella aziendale.

I rapporti con la comunità: Buone pratiche



Valore

Agire con responsabilità, restituendo valore

Acquisti

Scegliere fornitori locali significa trattenere la ricchezza sul territorio

Vicinato

Rispetto per la comunità si misura nella gestione quotidiana dei cantieri

Comunicazione

Comunicazione sostenibilità come un vero e proprio atto di responsabilità

Le Buone Pratiche e il Valore Condiviso

Nel corso del 2025, la nostra volontà di sostenere attivamente il territorio si è tradotta in una serie di buone pratiche misurabili e concrete. Per la nostra impresa, essere parte integrante di una comunità significa agire con responsabilità, restituendo valore e contribuendo direttamente al benessere socioeconomico della regione. Questo impegno si è declinato in svariati ambiti, dal supporto operativo alle associazioni locali fino alla scelta strategica dei nostri collaboratori e partner commerciali.

Sostegno attivo al tessuto associativo Un primo aspetto fondamentale del nostro impegno riguarda il supporto alle organizzazioni sportive e alle realtà con finalità benefiche e socioculturali. Nel corso dell'anno abbiamo garantito il nostro sostegno attraverso svariate donazioni e sponsorizzazioni mirate. Tuttavia, il nostro contributo non si limita al solo aspetto finanziario. Fedeli al nostro spirito pratico, interveniamo operativamente mettendo a disposizione delle associazioni i nostri mezzi di trasporto e fornendo i materiali necessari per l'allestimento e la realizzazione dei loro eventi. Questo approccio ci permette di essere letteralmente al fianco dei volontari, facilitando con mezzi concreti il loro prezioso lavoro a favore della collettività.

Rispetto per il vicinato e zero lamentele Il rispetto per la comunità si misura in modo inequivocabile nella gestione quotidiana dei cantieri. Le attività edili generano inevitabilmente impatti sul vicinato, tra rumori, polveri e alterazioni della viabilità. Eppure, nel corso di tutto il 2025, non abbiamo registrato alcuna lamentela di rilievo da parte dei cittadini in merito al nostro operato. Questo ottimo risultato è la dimostrazione tangibile della profonda considerazione che nutriamo per chi vive in prossimità delle nostre opere. Significa che le misure di mitigazione adottate e il comportamento attento e rispettoso dei nostri operatori hanno funzionato in modo eccellente, garantendo una convivenza armoniosa con il vicinato.

il valore delle persone locali La vera ricchezza di un territorio risiede nelle persone, e la nostra politica occupazionale lo riflette con chiarezza. Analizzando i dati del nostro personale nel 2025, emerge un fortissimo legame con la regione: quasi il 60% dei nostri collaboratori risiedeva nel Sopraceneri, e tra questi il 10% direttamente nel distretto di Blenio. Offrire un lavoro stabile a chi abita nelle nostre valli è il modo più efficace per combattere lo spopolamento e sostenere le economie familiari locali. Guardando al futuro, siamo altrettanto orgogliosi di aver formato all'interno della nostra azienda tre apprendisti, tutti residenti nel Sopraceneri. Investire sui giovani locali significa assicurare un ricambio generazionale essenziale e dare prospettive sicure alle nuove generazioni.

Acquisti locali Questo profondo radicamento territoriale si estende con la stessa forza alla nostra catena di fornitura. Nel 2025, la percentuale dei nostri acquisti effettuati all'interno del Canton Ticino ha superato la soglia del 90%. Scendendo nel dettaglio regionale, oltre il 70% di questi approvvigionamenti è stato finalizzato nel Sopraceneri, e quasi il 6% di questi direttamente nel distretto in cui l'azienda ha sede. Scegliere fornitori locali significa trattenere la ricchezza sul territorio, sostenere le imprese a noi vicine e creare una rete economica resiliente e solidale.

La comunicazione come servizio di trasparenza Infine, consideriamo la comunicazione della sostenibilità come un vero e proprio atto di responsabilità verso il pubblico. Attraverso una pagina web interamente dedicata (), ci impegniamo a informare in modo trasparente i cittadini sulle nostre attività e sui risultati ottenuti in campo ecologico e sociale. Riteniamo inoltre fondamentale uscire dai nostri confini aziendali per divulgare le buone pratiche: siamo stati particolarmente felici di collaborare con i media locali per raccontare la nostra esperienza in ambito di sostenibilità, come avvenuto con successo attraverso l'approfondimento pubblicato sulla rivista *Ticino Management*. Condividere apertamente questi temi è il nostro modo per fare cultura d'impresa, ispirando altre realtà a intraprendere lo stesso virtuoso cammino.

La tutela dell'ambiente



Impegno Concreto e Gestione Responsabile

Il settore delle costruzioni è storicamente uno dei più energivori e impattanti sull'ecosistema naturale. Pienamente consapevoli di questa responsabilità, abbiamo scelto di strutturare la nostra politica ambientale non su promesse astratte, ma su interventi misurabili, concreti e profondamente integrati nella routine quotidiana dei nostri cantieri e dei nostri uffici. Il nostro obiettivo strategico è ridurre progressivamente l'impronta ecologica dell'azienda, armonizzando la necessità di costruire infrastrutture moderne con l'urgenza di preservare il territorio. Per farlo, operiamo con determinazione su quattro aspetti principali: mobilità, economia circolare, ottimizzazione dei consumi e controllo delle emissioni.

Mobilità sostenibile ed efficiente La gestione degli spostamenti rappresenta una sfida cruciale per un'impresa edile. Per questo stiamo modernizzando la nostra flotta aziendale attraverso la progressiva introduzione di veicoli elettrici, supportati dall'installazione di moderne colonnine di ricarica direttamente presso la nostra sede operativa. Nei cantieri, incoraggiamo attivamente la mobilità condivisa (carpooling) tra i colleghi per ridurre il numero di veicoli in circolazione. Un'iniziativa di cui siamo particolarmente orgogliosi, che unisce welfare aziendale e tutela ambientale, è la messa a disposizione di appartamenti per i nostri lavoratori frontalieri. Questa soluzione mirata permette di ridurre drasticamente il traffico transfrontaliero quotidiano, abbattendo le emissioni inquinanti legate al pendolarismo e migliorando significativamente la qualità di vita e i livelli di stress del nostro personale.

Economia circolare e valorizzazione delle risorse La gestione intelligente dei materiali è il cuore della nostra operatività sostenibile. Applichiamo rigorosamente i principi dell'economia circolare, impegnandoci a recuperare e riutilizzare direttamente il materiale di scavo da cantiere per la realizzazione di nuove opere, evitando così inutili trasporti verso le discariche. Per tutte le altre tipologie di scarto, garantiamo un processo di selezione e riciclo ineccepibile, affidandoci esclusivamente a ditte partner specializzate e affidabili.

Questo approccio attento e rispettoso delle risorse si estende con successo anche all'amministrazione: il progressivo aumento della digitalizzazione dei processi gestionali ci permette di contenere il consumo e lo spreco di carta nei nostri uffici.

Controllo dei consumi e longevità delle attrezzature Misurare per migliorare è la nostra regola d'oro. Abbiamo implementato sistemi di controllo puntuale sui consumi di energia elettrica e acqua potabile, ma sappiamo bene che la tecnologia da sola non basta: il vero cambiamento passa sempre dalle persone. Attraverso specifiche direttive interne, sensibilizziamo costantemente i nostri collaboratori alla riduzione degli sprechi quotidiani di preziose risorse. Una parte fondamentale di questa educazione permanente riguarda l'utilizzo corretto e la manutenzione meticolosa di attrezzi e macchinari pesanti. Utilizzare i mezzi in modo appropriato, effettuando i dovuti controlli, significa prolungarne sensibilmente il ciclo di vita. Questo ci permette di evitare acquisti prematuri, riducendo l'impatto ambientale legato alla produzione, al trasporto di nuovi prodotti e allo smaltimento di quelli inutilizzabili.

Controllo delle emissioni e azione climatica La lotta al cambiamento climatico richiede trasparenza e azioni mirate sul campo. Per questo, monitoriamo le nostre emissioni di gas serra con una rendicontazione annuale, espressa in tonnellate di CO2 equivalente (tCO2eq). Questa misurazione copre le emissioni dirette, come i carburanti consumati dai nostri escavatori e mezzi di trasporto (Scope 1), e quelle indirette derivanti dai nostri consumi energetici per gli uffici e altre infrastrutture e cantieri (Scope 2). Per ridurre attivamente questa impronta e limitare il consumo di carburanti fossili, abbiamo implementato direttive interne per un consumo più efficiente. Attraverso una pianificazione logistica dei trasporti molto più attenta, miriamo a minimizzare i viaggi a vuoto dei mezzi pesanti e a massimizzare la resa di ogni singolo viaggio, dimostrando che l'efficienza operativa è la migliore alleata della tutela ambientale.

La tutela dell'ambiente: Buone pratiche



Mobilità

Registrato un'importante spinta verso la transizione ecologica

Risorse

Fronte del consumo interno, abbiamo raggiunto ottimi traguardi

Riciclo

Un record per l'economia circolare

Emissioni

Sostanziale riduzione delle emissioni climalteranti

Le Buone Pratiche e i Risultati Operativi del 2025

Nel corso del 2025, la nostra politica ambientale si è concretizzata in risultati molto soddisfacenti, dimostrando che l'efficienza operativa e la sostenibilità ecologica possono procedere di pari passo. I dati raccolti evidenziano un miglioramento su tutti i principali indicatori, confermando l'efficacia delle nostre direttive interne.

Mobilità sostenibile e rinnovo del parco mezzi Il comparto della logistica e della mobilità ha registrato un'importante spinta verso la transizione ecologica. Nel 2025, abbiamo incrementato la nostra flotta a zero emissioni raggiungendo un totale di cinque veicoli completamente elettrici. Inoltre, quasi l'80% del nostro parco auto aziendale è composto da vetture appartenenti alle categorie Euro 5 ed Euro 6. Il nostro obiettivo a medio termine è la completa sostituzione dei modelli più obsoleti con veicoli elettrici, ibridi o ad alta efficienza di consumo. Questo rigore si applica con impatti ancora maggiori al nostro parco macchine pesante: oggi oltre l'85% dei nostri autocarri e mezzi d'opera vanta motorizzazioni Euro 6. Questo dato è cruciale per minimizzare l'impatto ambientale durante i trasporti e le lavorazioni più gravose a ridosso dei centri abitati.

Un record per l'economia circolare Per quanto riguarda la gestione dei materiali, il 2025 ha segnato un record storico per l'impresa. Abbiamo gestito, trattato e riciclato ben oltre 14.000 tonnellate di materiale da cantiere. Si tratta di un aumento superiore al 60% rispetto all'anno precedente, posizionandoci nettamente al di sopra della nostra media annuale. Il valore aggiunto di questo sforzo logistico risiede nel fatto che una buona parte di tale volume non è stata semplicemente smaltita in modo corretto, ma è stata fisicamente riutilizzata nelle nostre stesse opere di costruzione, promuovendo una reale circolarità ed evitando l'estrazione di nuove materie prime.

Ottimizzazione e consumo consapevole delle risorse Sul fronte dei consumi interni, abbiamo raggiunto traguardi di grande rilievo. Il consumo d'acqua ha toccato il livello minimo dal 2021, scendendo da 270 m^3 a 188 m^3. Un trend altrettanto positivo si riscontra nell'elettricità, il cui approvvigionamento deriva per oltre il 70% da fonti rinnovabili: abbiamo chiuso l'anno con un assorbimento energetico inferiore di oltre il 20% rispetto alla media annuale del quadriennio 2021-2024, passando dai circa 260 MWh del 2024 agli attuali 140 MWh. Per quanto riguarda la carta, la digitalizzazione ha portato a una lieve riduzione complessiva dello 0,12%. Il dato riflette dinamiche operative contrastanti: da un lato, reparti come il centralino e l'ufficio offerte hanno registrato cali significativi tra il 10% e il 17%; dall'altro, il magazzino e i tecnici hanno visto aumentare i propri consumi, operando in contesti in cui i supporti cartacei rimangono tuttora difficilmente sostituibili dagli strumenti digitali. Pur rallegrati dai progressi nei singoli reparti, manteniamo un approccio analitico e oggettivo: siamo consapevoli che tali fluttuazioni dipendono direttamente dai volumi e dalla tipologia delle commesse, che variano di anno in anno.

Sostanziale riduzione delle emissioni climalteranti Infine, il bilancio delle emissioni e dei carburanti fossili evidenzia l'ottima pianificazione operativa. Il 2025 ha visto una forte riduzione del consumo di gasolio e di olio da riscaldamento. Parallelamente si è registrato un sensibile aumento nel consumo di benzina, nonostante l'integrazione delle nuove auto elettriche; un fenomeno dipeso in buona parte dalle necessità logistiche legate al trasporto dei collaboratori verso cantieri dislocati in aree remote, come le complesse opere eseguite al Passo della Novena. È tuttavia essenziale contestualizzare il dato: in termini assoluti, la benzina costituisce appena il 10% del totale dei carburanti fossili impiegati dall'azienda. Di conseguenza, il bilancio finale risulta comunque molto positivo. Le nostre emissioni totali hanno subito un drastico calo, passando da 941 tCO_2eq nel 2024 a 742 tCO_2eq nel 2025. Un traguardo ottimo anche considerando la tipologia dei lavori che cambia da anno in anno.

Prossimi passi



- Formazione sotenibilità
- Comunicazione sostenibilità
- Sviluppo Formulari fornitori

Riepilogo

Scheda metodologica

Data di redazione del documento	Questo documento é stato redatto il **15.10.2026**
Periodo di riferimento dei dati	I dati raccolti si riferiscono al periodo dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025
Perimetro delle sedi di riferimento	La sede di riferimento è Casada SA
Contatto di riferimento	Casada SA malvaglia@casada.ch tel. +41918701217
Persona di contatto	Giacchino Daniel

Dichiarazione di conformità

Documento certificato LCPubb

Info: https://www.cc-ti.ch/piattaforma-csr/

PUNTEGGIO 26/30

Criteri CSR

Punteggio	

Indicatori economici

1.	La vostra azienda elabora un rapporto di sostenibilità?	✓
2.	Comunicate il vostro impegno nell'ambito della sostenibilità?	✓
3.	La vostra azienda dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori?	✓
4.	La vostra azienda dispone di certificazioni?	✓
5.	Riconoscete retribuzioni superiori al minimo salariale del Cantone di sede o domicilio?	✓
6.	Utilizzate materie prime o prodotti da fonti certificate?	✓
7.	Considerate i fattori sociali e ambientali nella scelta dei vostri fornitori?	✗
8.	Date priorità, quando è possibile, ai fornitori locali per gli acquisti dell'azienda?	✓

Indicatori sociali

9.	I vostri dipendenti hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile?	✓
10.	I vostri dipendenti hanno la possibilità di fare telelavoro?	✓
11.	I vostri dipendenti hanno delle coperture assicurative sovra obbligatorie per malattia, infortuni o vecchiaia?	✓
12.	I vostri dipendenti hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali, oltre gli obblighi di legge?	✗
13.	La vostra azienda ha un piano di welfare aziendale?	✓
14.	Avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel Consiglio di Amministrazione (CdA)?	✗
15.	Avete iniziative a favore della salute e sicurezza dei dipendenti, oltre gli obblighi di legge?	✓
16.	I vostri dipendenti ricevono contributi per attività di formazione non sottoposte a obblighi di legge?	✓
17.	Effettuate inserimento di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate?	✓
18.	Effettuate donazioni ad associazioni o enti del territorio?	✓
19.	Effettuate sponsorizzazioni ad associazioni o enti del territorio?	✓
20.	Sostenete progetti di collaborazione con enti o associazioni del territorio?	✓

Indicatori ambientali

21.	Avete effettuato negli ultimi 8 anni miglioramenti strutturali degli edifici	✓
22.	Avete effettuato negli ultimi 5 anni ammodernamenti a livello di infrastrutture, arredi o macchinari, migliorando l'impatto sull'ambiente e sui dipendenti?	✓
23.	Rilevate i consumi energetici con l'obiettivo di migliorare il vostro impatto?	✓
24.	Utilizzate energia da fonti rinnovabili?	✓
25.	Rilevate i consumi idrici, con l'obiettivo di migliorarli?	✓
26.	Avete processi specifici di riduzione o riciclo dei rifiuti o degli scarti?	✓
27.	Utilizzate mezzi di trasporto aziendali sostenibili o avete allestito un piano di mobilità?	✓
28.	Utilizzate servizi di logistica che forniscono dati sull'impatto ambientale dei trasporti?	✗
29.	Avete piani di riduzione delle emissioni di CO2?	✓
30.	Avete piani di riduzione dei materiali di imballaggio o di riduzione della plastica monouso?	✓

Punteggio: 26/30

Dichiarazione di conformità

Come richiesto, dichiariamo che

Casada SA

ha presentato la tipologia di documenti conformi e attestanti quanto dichiarato per ogni singolo indicatore di riferimento CSR per pubblici concorsi e procedure selettive, nel settore non contemplato dai trattati internazionali.

(art. 32 cv. 1 LCPubb / art. 53 cpv. 2-4 RLCPubb/CIAP - Criteri di aggiudicazione della responsabilità sociale delle imprese (4%) – RG 6234 Pubblicazione Foglio ufficiale n.242 del 19.12.2025)

Questa dichiarazione è valida per la durata di 12 mesi, riservata comunicazione contraria agli interessati qualora dovesse emergere, in questo periodo, il mancato rispetto delle norme di cui sopra.

Punteggio: 26/30

Lugano, 22.10.2026

Casada SA
Via Brugaio 5
6713 Malvaglia
tel. +41918701217
malvaglia@casada.ch
casada.ch